

■ **L'approfondimento**

Cessione crediti deteriorati per 800 milioni La soddisfazione del ministro Padoan

► BARI - Nell'ambito del Piano industriale della Banca popolare di Bari, particolare rilevanza riguarda la prima vendita di crediti in sofferenza con la garanzia del Tesoro che, di fatto, diventa realtà.

In sostanza il Consiglio d'amministrazione della Banca popolare di Bari ha approvato un programma di cessione di crediti deteriorati per un importo lordo di oltre 800 milioni di euro, mediante una "cartolarizzazione pubblica destinata al mercato istituzionale".

L'operazione, è evidente, riveste importanza fondamentale per il mercato italiano, in quanto si tratta della prima del genere da molti anni e costituisce la migliore risposta alle aspettative dei regolatori e del mercato rispetto alla fondamentale e complessa tematica delle sofferenze. Anche il ministro Pier Carlo Padoan si è detto, in una nota ufficiale, "molto soddisfatto per la decisione della Banca popolare di Bari di avvalersi delle garanzie".

L'altro elemento da evidenziare, è che la Banca Popolare di Bari riavvia una procedura che in Italia si era interrotta una decina di anni fa circa, ovvero le cessioni di crediti difficili bancari impacchettati in tranche e rivenduti sul mercato. La dismissione permetterà alla Banca Popolare di Bari di migliorare gli indicatori patrimoniali di redditività, di qualità del credito e di liquidità, assorbendo in modo definitivo l'impatto dell'acquisizione di Banca Tercas e Caripe. ◀

